

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037433
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1700037433

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	manipolo
--------------------	----------

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	88
MISL - Larghezza	23

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise, numerosi rammendi, strappi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	decorazione costituita da mazzetti sparsi e volti ora a destra ora a sinistra: uno con garofani e l'altro con fiori legati da un fiocco; galloni di oro filato e lamellare, uno decorato a zig-zag, l'altro ricamato a nastro intrecciato; alle due estremità, croce raggiata; frangia con gonna sfilata di cordonetto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il parato è ornato da ricami di gusto neoclassico. L'impiego di filati dorati nel ricamo e la presenza di argento lamellare nel tessuto di fondo, conferiscono agli arredi effetti di luminosità e preziosità. Il parato, come attesta lo stemma, venne donato alla Cattedrale da Mons. Aloisio Bovio, nativo di Bitonto, eletto Abate Ordinario di Monte Cassino nel 1821 e nominato vescovo di Melfi e Rapolla il 24 maggio 1829. Fra le sue opere si ricorda la fondazione del Monte dei Pegni e dell'Orfanatrofio per ragazze. Rinnovò, fra l'altro, il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti sacri arredi. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo presso l'altare di Sant'Alessandro martire.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 57763 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1983

CMPN - Nome Lupo A.

FUR - Funzionario responsabile Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1995

RVMN - Nome Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ De Stefano V.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)